

## CENTRO SALUTE DONNA ILLUMINATO

# Sicurezza delle cure check point in ospedale e consigli ai neogenitori

### PIACENZA

● Tanti preziosi consigli per i neo genitori e un Centro Salute Donna illuminato come se fosse immerso in un suggestivo tramonto. Anche Piacenza ha aderito alla "Giornata nazionale per la sicurezza delle cure e della persona assistita", che coincide con il World Patient Safety Day istituito dall'Organizzazione mondiale della sanità ogni 17 settembre. Nella mattinata, negli ospedali di Piacenza, Bobbio, Castelsangiovanni e Fiorenzuola, sono state allestite postazioni con i volontari Avo e Gaps per la distribuzione di materiale informativo e piccoli gadget inerenti la giornata. La

sensibilizzazione è proseguita anche nel pomeriggio, attraverso i check point, e, in omaggio al tema scelto quest'anno per caratterizzare la giornata (Cure materne e neonatali sicure), si sono tenute due edizioni speciali del consueto Virtual tour della sala parto promosso periodicamente dal reparto di Ostetrica. Rispetto ai tradizionali virtual tour, gli incontri hanno avuto anche una sezione speciale dedicata alla sicurezza con la presenza di un'ostetrica del Consultorio. A ricordare inoltre l'importanza del contributo di ognuno per rafforzare ulteriormente la sicurezza delle cure, bene prioritario e irrinunciabile frutto dell'impegno di tutti i profes-



Il Centro Salute Donna illuminato nella Giornata per la sicurezza delle cure

sionisti sanitari e del coinvolgimento di pazienti e cittadini, è stato ancora una volta il colore, l'arancione, che ha illuminato palazzi pubblici e monumenti in tutta la Regione Emilia-Romagna. A Piacenza è stata scelta la facciata del Centro Salute Donna di piazzale Torino. Cuore della sensibilizzazione sono stati comunque gli ospedali. A Piacenza, una squadra di esperti ha accolto i cittadini con materiale infor-

mativo realizzato ad hoc: i dottori Franco Federici, direttore igiene ospedaliera, Cristiana Pavesi e Marina Mercati, il direttore dipartimento risorse strumentali Giuseppe Arcari, Tiziana Di Sevo di Gaps, Patrizia Gneccchi e Carlo Rossi di Avo, e il direttore sanitario Ausl Piacenza Guido Pedrazzini che ha sottolineato come siano "anni che stiamo lavorando sul controllo del rischio nelle attività sanitarie, e questa

giornata è una testimonianza di rilancio degli impegni da parte dell'istituzione". Arcari ha specificato che l'Ausl lavora "mediante un filone interno, tutto ciò che il personale segnala sugli accadimenti sui quali andiamo a lavorare, al quale si aggiungono altre attività richieste dalla Regione su sicurezza nelle sale operatorie, le tematiche in ostetricia e il tema delle infezioni ospedaliere, oltre a quelle nazionali". I consigli alle neomamme e ai neopapà li hanno dati Cristiana Pavesi, responsabile assistenziale dipartimento materno infantile, e l'ostetrica Marina Mercati: «Ci sono piccoli dettagli ai quali le mamme devono fare attenzione, per esempio avvertire l'ospedale in caso di un qualsiasi problema, anche intolleranze alimentari. Il messaggio che deve diffondersi è che la cosa più importante per essere buone madri è essere sane, la prevenzione e la cura sono fondamentali».

—Gabriele Faravelli